

Poesia n. 1	Poesia n. 2	Poesia n. 3
<p>Titolo poesia: <b>Alghero</b> di Brunello Gentile</p> <p><i>Terra di mia madre, viva, come lei non lo è più, ricordi di luce lontana, sbiadita negli anni, che ho smesso di contare.</i></p> <p><i>Terra emersa dagli abissi di corallo, fin dove scendendo rischiavo il respiro, per un soffio d'immagine da ritrovare dentro.</i></p> <p><i>Terra di roccia, sbrecciata da tempeste di nare, grezzo rifugio immortale che rigenera vita per un volo di gabbiani.</i></p> <p><i>Terra di polvere rossa, sui declivi dipinti, macchie di palmizi ed oleandri, oltre le quali spazi l'azzurro, ed è infinito.</i></p> <p><i>Terra di sabbia candida, raccolta con il vento fra pinete e strapiombi, che respira riflessi di sole abbandonati sulla risacca.</i></p> <p><i>Terra di isole con antri scavati da un'onda furiosa, dove il remo indugia per non disturbare il silenzio del tempo.</i></p> <p><i>Terra creata dalla preghiera di chissà quale Dio che non pretende la tua, pago del sorriso strappato all'istinto di un bimbo.</i></p> <p><i>Terra che affiora in uno sguardo di donna, gioei e rimpianti rinchiusi nell'ultimo scrigno di ogni giovinezza.</i></p> <p>Tratta dal libro <i>Espressioni in scena 2</i> © Brunello Gentile</p>	<p>Titolo poesia: <b>Il Volo</b> di Viviana Zanoboni</p> <p><i>Sono certa che andrò via non appena chiuderò i conti con me stessa.</i></p> <p><i>Legherò ad un albero il mio passato e cercherò chi mi darà un passaggio per il cielo.</i></p> <p><i>Il cuore non c'entra Il cuore è malato, indifeso.</i></p> <p><i>Fra poco, ascoltando le cicale capirò che il tempo mi aspetta.</i></p> <p><i>Quanti giorni ho aspettato? Dieci, mille, o forse niente.</i></p> <p><i>L'attesa è stata solo una mente svagata, pronta per spiccare il volo. Finalmente.</i></p> <p>Tratta dal libro <i>Sentieri VIVI</i> di Viviana Zanoboni © Franco Spada</p>	<p>Titolo poesia: <b>Autunno</b> di Antonietta Micali</p> <p><i>L'autunno profuma di castagne, dipinge i viali con sfumature di freddi colori.</i></p> <p><i>Il cielo è grigio come la tristezza, il silenzio pervade la via. Un gatto svicola frettoloso, una donna porta un cesto d'uva sulla testa, con la fierezza di chi indossa un cappello per la festa.</i></p> <p><i>Mentre cammina , l'odore acre del mosto misto a terra bagnata l'avvolge. Un corvo intona un canto di morte, mentre la natura si arrende.</i></p> <p><i>Due innamorati si abbracciano lungo il viale , il loro bacio sa di vita, scalda il cuore . Si tengono per mano, i loro passi avanzano sulle foglie morte.</i></p> <p><i>Si amano senza dirsi parole, i loro sguardi si accendono di colori, hanno l'estate dentro, un sorriso di chi è felice e sa guardare al domani.</i></p> <p>Tratta dal libro <i>Il vento scompiglia i capelli</i> © Antonietta Micali</p>

Poesia n. 4	Poesia n. 5	Poesia n. 6
<p data-bbox="113 170 464 226">Titolo poesia: ...e aspetto di Rita Iacomino</p> <p data-bbox="113 259 459 349"><i>Oggi, sto seduta alla finestra, non c'è ombra nella mia ombra e macino l'attesa.</i></p> <p data-bbox="113 383 448 472"><i>Sono innamorata dell'amore e anche se la luce si consuma continuo ad aspettare.</i></p> <p data-bbox="113 506 485 629"><i>È sera, raccolgo il mio dolore e vado a letto. Il sonno è una carezza che lenisce, il sogno porta piano i suoi messaggi.</i></p> <p data-bbox="113 663 464 842"><i>Ti vedo da lontano, parlo ad alta voce e impaziente pronuncio le parole di speranza. Amami, solo per un istante o come fosse per sempre.</i></p> <p data-bbox="86 875 488 1021"><i>Chiudo gli occhi e arriva l'emozione, lentamente appoggio le mie mani su impalpabili lenzuola e come acqua, mi lascio trascinare fino al mare</i></p> <p data-bbox="142 1088 432 1178">Tratta dal libro La rupe del Biancospino © Rita Iacomino</p>	<p data-bbox="520 170 1054 226">Titolo poesia: Silenzio degli Angeli di Joan Josef Barceló</p> <p data-bbox="512 259 1054 629"><i>le parole si suicidano ora per ora nel profondo mutismo nascosto degli angeli mentre una morte spietata schiaccia i nomi degli innamorati di questa città minacciata ma c'è una tristezza nella pioggia che li guarda allucinata ossidando i frutti del caso tra specchi del tempo lasciandoli a se stessi sull'orlo dell'inferno tra desiderio e sogno tra i rumori e le voci tra verità e menzogna</i></p> <p data-bbox="555 663 1011 875"><i>e poi l'esistenza diventa muschio d'ombre che cambiano la notte in giorno attraverso bagagli che bucano uno spazio invisibile tra dolore e piacere tra amore e odio tra i vivi e i morti</i></p> <p data-bbox="541 909 1027 999"><i>ora sai che la casa azzurra è dolce sepoltura quando soffia il vento tra sagome anonime volendo imbrogliare la tua stessa morte</i></p> <p data-bbox="667 1055 903 1122">Silenzio degli Angeli © Joan Josef Barceló</p>	<p data-bbox="1109 170 1497 226">Titolo poesia: Pas de Deux di Anna Montella</p> <p data-bbox="1086 259 1517 752"><i>E sono passati così gli anni miei d'un fiato e non c'è stato il tempo di contarli ché quel tempo era già passato. Albe e tramonti inanellati sul filo della monotonia grani di un rosario tra un forse, un avrei potuto e un così sia. Giorni banali uguali ad altri giorni senza bagagli, partenze né ritorni. Cristallizzati nel pas de deux di un adagio mai mutato stralci di vita in bianco e nero danzano tra le macerie di ciò che avrebbe potuto essere e non è stato.</i></p> <p data-bbox="1099 786 1506 875">Tratta dalla raccolta La pioggia è uno stato d'animo, 2020: Pas de Deux © Anna Montella</p>